

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01931 del 12/09/2025

Proposta n. 2004 del 12/09/2025

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Accumoli (RI), ID 9998 richiedente Franco Angelucci

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
-----------	-------------------	-----------------------------

Responsabile del procedimento	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
-------------------------------	-------------------	-----------------------------

Responsabile dell' Area	F. ROSATI	_____firma elettronica_____
-------------------------	-----------	-----------------------------

Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____
-----------	---------------------	--------------------------

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Accumoli (RI), ID 9998 richiedente Franco Angelucci

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA
RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2024" con "31 dicembre 2025";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V0001 del 23 giugno 2025, recante: "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione Tecnologica";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 30 giugno 2025, recante: "Delega all'ing. Luca Marta, Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con

Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- l'arch. Alfredo Orfei, con nota acquisita al prot. n. 262242 del 03/03/2025, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 07 agosto 2025 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0732792 del 15/07/2025, e successiva integrazione della convocazione prot. n. 0769858 del 25/07/2025;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, l'arch. Bruno Piccolo; per il Comune di Accumoli, il dott. Giacomo Simeoni. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario; per l'istante, il tecnico di parte, l'arch. Alfredo Orfei;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo Culturale (D.Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica* (D.P.R. n. 380/2001)
	Verifica di corrispondenza di proposte pre- valutate (D.P.R. 357/1997)
Comune di Accumoli	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
* L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR	

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0821719 dell'11/06/2025, allegato alla presente determinazione dal quale risulta che è pervenuto **dal Comune di Accumoli**, con nota prot. n. 0764290 del 24/07/2025, **PARERE FAVOREVOLE, con condizioni**, in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento nel quale è stata evidenziata la necessità di acquisizione in seno alla Conferenza regionale del parere di Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening;

TENUTO CONTO che:

- con nota prot. n. 0769858 del 25/07/2025 la convocazione è stata integrata nei confronti degli enti competenti al fine dell'espressione del parere V.inc.a richiesto;
- successivamente alla predetta integrazione della convocazione, con nota prot. n. 0774074 del 28/07/2025, il tecnico di parte ha trasmesso istanza di Verifica di corrispondenza di proposte pre-valutate ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e relativa documentazione al fine del rilascio del parere di competenza della Regione Lazio;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **dal Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Rome e la provincia di Rieti**, con nota prot. n. 0811767 del 07/08/2025, **NULLAOSTA, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **dalla Regione Lazio – Direzione generale – Area Coordinamento, autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, con prot. n. 0899036 del 12/09/2025, **Nota, con prescrizioni**, in ordine all'autorizzazione sismica, con la quale è stato trasmesso **ESITO POSITIVO**, in ordine **Verifica di corrispondenza di proposte pre-valutate** ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 reso dalla **Direzione regionale programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale – Area protezione e gestione della biodiversità** con nota prot. n. 0808127 del 06/08/2025;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Accumoli (RI), ID 9998 richiedente Franco Angelucci con le seguenti **prescrizioni e condizioni**:

- **condizioni** di cui al **Parere favorevole** reso dal **Comune di Accumoli** in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento;
- **condizioni** di cui al **Nullaosta** reso dal **Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti** ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **prescrizioni** di cui alla **Nota** resa dalla **Regione Lazio – Direzione generale – Area Coordinamento, autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti** in ordine all'autorizzazione sismica;

2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso

comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Ing. Luca Marta



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 07 agosto 2025

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Accumoli (RI), ID 9998 richiedente Franco Angelucci

VINCOLI E PARERI

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo Culturale (D.Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica* (D.P.R. n. 380/2001)
	Verifica di corrispondenza di proposte pre-valutate (D.P.R. 357/1997)
Comune di Accumoli	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
* L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR	

Il giorno 07 agosto 2025, alle ore 10.00 a seguito di convocazione prot. n. 0732792 del 15/07/2025, e successiva integrazione della convocazione prot. n. 0769858 del 25/07/2025, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			x
Regione Lazio	arch. Bruno Piccolo	x	
Comune di Accumoli	dott. Giacomo Simeoni	x	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Valeria Tortolani, designata per la seduta con nota prot. n. 0807912 del 06 agosto 2025. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio,



la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario; per l'istante, il tecnico di parte, l'arch. Alfredo Orfei.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- **dal Comune di Accumoli**, con nota prot. n. 0764290 del 24/07/2025, **PARERE FAVOREVOLE, con condizioni**, in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento nel quale è stata, altresì, evidenziata la necessità di acquisizione in seno alla Conferenza regionale del parere di Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening; alla predetta richiesta è seguita nota prot. n. 0769858 del 25/07/2025 dell'Ufficio con richiesta agli enti competenti di espressione del parere V.inc.a di competenza;
- successivamente, dal tecnico di parte, con prot. n. 0774074 del 28/07/2025, Nota con la quale a seguito della predetta richiesta dell'Ufficio, è stata trasmessa l'istanza di Verifica di corrispondenza di proposte pre-valutate ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e relativa documentazione;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/ANGELUCCI9998>, accessibile con la password: ANGELUCCI;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante della Regione Lazio** riferisce che, vista la richiesta di parere V.inc.a, si è provveduto ad interessare tempestivamente l'Area regionale competente concedendo termine fino al 04 agosto u.s. per la richiesta di eventuale documentazione integrativa che non è pervenuta pertanto a breve, non appena conclusa l'istruttoria, sarà trasmesso l'Esito della Verifica di corrispondenza di proposte pre-valutate;
- **il rappresentante del Comune di Accumoli** conferma il **Parere favorevole con condizioni** espresso e sopra richiamato.

Il Presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, entro la data fissata per la non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.15 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.



UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Valeria Tortolani

Dott.ssa Carla Franceschini



REGIONE LAZIO

Arch. Bruno Piccolo

COMUNE DI ACCUMOLI

Dott. Giacomo Simeoni

Copia



COMUNE DI ACCUMOLI

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

tel. 0746/80429 fax 0746/80411

www.comune.accumoli.ri.it

comune.accumoli@pec.it

Area IV - Edilizia Privata, Ricostruzione, Urbanistica e Protezione Civile

Spett.le Ufficio Speciale
Ricostruzione Lazio
Area Ricostruzione privata e
Controllo Amministrativo-Contabile
Via Flavio Sabino 27
02100 RIETI
privata.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it

Spett.le Arch. Alfredo Orfei
a.orfei@pec.archrm.it

Sig. Franco Angelucci
Per il tramite del professionista incaricato

OGGETTO: Pratica di Ricostruzione ID 9998- Protocollo U.S.R. Lazio Rif. GEDISI n. 12-057001-0000450773-2025- SISMA 2016- Richiesta di contributo per la riparazione/ricostruzione (Ordinanza n.19 e s.m.i.).

INTERVENTO DI RIPARAZIONE, RESTAURO E RIPRISTINO CANONICA SITO NEL
COMUNE DI ACCUMOLI (RI) - FOGLIO 7 P.LLA 342-FRAZIONE GRISCIANO.

Richiedente : FRANCO ANGELUCCI

PARERE – RICHIESTA CONFERENZA (INTEGRAZIONE PARERI)

L'ISTRUTTORE DELLA PRATICA

A SEGUITO della domanda avanzata dal Sig. FRANCO ANGELUCCI, nato a RIETI il 25.08.1962, residente in Via Terze – 02100 RIETI, codice fiscale NGL FNC 62M25 H282C, assunta al protocollo U.S.R. Lazio n. 12-057001-0000450773-2025, per i lavori DI RIPARAZIONE, RESTAURO E RIPRISTINO CANONICA, AI SENSI DELL'ORDINANZA N.19 DEL 07/04/2017 e ss. mm. ii., DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO LE REGIONI DI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE ED UMBRIA A FAR DATA DAL 24/08/2016 in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto al foglio n. 7 mappale n. 342 ubicato in FRAZIONE GRISCIANO;

RICHIAMATA l'istanza caricata sul portale Ge.di.si. dal tecnico progettista;

ESAMINATI gli elaborati di progetto presenti nell'archivio comunale;

VISTI gli strumenti urbanistici e le normative vigenti;

VISTI i vincoli cui l'immobile è soggetto;

VISTA l'ordinanza n. 19 e ss. mm. ii. del Commissario Straordinario alla ricostruzione;

VISTO il D. L. 17/10/2016 n°189 art. 3 comma 4.

DESTINAZIONE URBANISTICA DELL'ABITAZIONE: Foglio n. 7 mappale n. 342 –
Zona B/1;

PRESCRIZIONI:

Sono le parti di territorio totalmente o parzialmente edificate, per lo più comprese nella perimetrazione dei centri abitati e fornite di urbanizzazioni; in esse, sono consentite le destinazioni d'uso previste all'articolo 17 delle presenti norme tecniche.

Sono consentiti inoltre interventi di demolizione e ricostruzione, sopraelevazione ed ampliamento nella misura indicata dagli indici e dai parametri delle diverse sottozone. La destinazione d'uso a pensione, albergo, residence è consentita quando venga garantito uno spazio a parcheggio privato coperto e/o scoperto pari a mq 15.00 per ogni camera o unità immobiliare. Nei casi di ampliamento il volume esistente dovrà essere sommato a quello oggetto di richiesta di concessione, ai fini della verifica del suddetto rapporto.

Gli edifici dovranno avere copertura a tetto; le falde di copertura non potranno avere inclinazione superiore al 35 % e manto di rivestimento con tegole di laterizio. L'altezza interna dei locali interrati sarà determinata in funzione delle destinazioni d'uso e delle conseguenti prescrizioni di legge. Per i fabbricati esistenti ricadenti nelle zone di rispetto stradale, sono consentiti gli interventi previsti nel presente articolo e quelli della sottozona di appartenenza, fermo restando che per gli ampliamenti ricadenti nelle zone suddette è vietato aumentare la dimensione dei fronte del fabbricato verso strada. Nei casi di demolizione e/o crollo e ricostruzione il nuovo fabbricato dovrà rispettare gli indici e le disposizioni contenute nelle presenti N.T.A. relativamente ai distacchi dalle strade pubbliche. Nella zona 13 non verrà conteggiata la cubatura dei vani sottotetto a condizione che non superata l'altezza utile interna di ml 2.20

La zona B in funzione della densità e delle tipologie è suddivisa in sottozone B1 e B2, nelle quali gli interventi possono attuarsi sia con intervento edilizio diretto, sia con intervento edilizio convenzionato. La zona B1, in relazione alle peculiari caratteristiche orografiche, dimensionali, nonché in riferimento alle potenzialità abitative, comprende indici di edificabilità fondiaria diversificati sui differenti centri abitati.

ZONA B1 - Sono le aree ed i fabbricati edificati a ridosso dei nuclei più antichi e in qualche misura intersecate/i con essi. In tali zone l'intervento edilizio diretto è consentito nei limiti previsti dall'articolo 17 delle presenti N.T.A.

Nei casi comprovati di risanamento igienico sanitario è consentito un ampliamento massimo nella misura del 10 % del volume esistente.

L'edificazione è consentita nei lotti liberi, e nel rispetto dei diritti di terzi così come indicato dalle norme di Codice Civile, con i seguenti indici:

- $S_m = mq\ 600$
- $I_f = 1.0\ mc/mq.$

VINCOLI SPECIFICI PER L'ABITAZIONE:

- a) l'area è zona sismica di 1° grado e soggetta alle disposizioni di cui alla L. 02/02/1974 n. 64 e s.m.i.;
- b) l'area risulta essere soggetta a Vincolo di cui all'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (Vincolo di cui all'art. 142 co. 1 lettera "F");
- c) l'area NON risulta essere soggetta a Vincolo Idrogeologico di cui R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26, D.G.R. 6215/96 e D.G.R. 3888/98;

ADEMPIMENTI ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO RICOSTRUZIONE N°62 DEL 03/08/2018 ART. 3:

1. Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 16, comma 4, del Decreto Legge;
CONFERENZA PER ACQUISIZIONE PARERE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. 357/1997) E CONVOCANDO REGIONE LAZIO E ENTE PARCO
2. Eventuale esistenza di abusi totali o parziali.
NESSUNO
3. Pendenza di domande di sanatoria ancora da definire.
NESSUNA

INTRODUZIONE:

TRATTASI DI RIPARAZIONE, RESTAURO E RIPRISTINO CANONICA, AI SENSI DELL'ORDINANZA N.19 DEL 07/04/2017 e ss. mm. ii., DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO LE REGIONI DI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE ED UMBRIA A FAR DATA DAL 24/08/2016.

DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

Il fabbricato a seguito del sisma del 24/08/2016 ha subito danni gravi tali da essere dichiarato inagibile (schede Aedes con esito E-F).

Ordinanza n. 52 del 05/10/2022, riguardante "Ordinanza di inagibilità, sgombero ed esecuzione provvedimenti di pronto intervento".

La canonica è costruita su tre piani, il piano terra presenta una facciata realizzata con pietra a vista, tranne a nord dove è rifinita ad intonaco grezzo, inoltre il piano terra presenta tre stanze con un solaio a putrelle e tavelloni e una rampa delle scale in calcestruzzo armato per accedere ai piani superiori. Il primo piano la facciata è realizzata con pietra a vista e presenta la cucina, due stanze e un bagno con un solaio non rilevabile e una rampa delle scale, sempre in questo livello sono presenti due catene che collegano la facciata della chiesa con la muratura della canonica.

Nel secondo piano la facciata è rifinita ad intonaco, e presenta un terrazzo, cinque stanze con un solaio a putrelle e tavelloni e un bagno sormontato da un solaio non rilevabile. Inoltre la muratura perimetrale sembrerebbe essere in blocchi di calcestruzzo alleggerito, la struttura del solaio di copertura non è rilevabile.

DESCRIZIONE DELLO STATO DI PROGETTO DI RIPARAZIONE, RESTAURO E RIPRISTINO:

L'intervento riguarda la riparazione dei danni ed il recupero della canonica.

I lavori riguarderanno il consolidamento delle strutture verticali mediante scuci-cuci, iniezioni di malta e rinforzi con fibre di acciaio.

Demolizione e rifacimento dei solai di piano e demolizione e ricostruzione della scala in acciaio interna.

L'ultimo livello della canonica viene demolito e ricostruito con muratura armata.

Rifacimento integrale della struttura di copertura in legno masselli di castagno.

Trattasi di intervento di riparazione con miglioramento sismico, intervento assentibile ai sensi dell'art. 18 delle NTA ed all'art. 62 co. 4 del TURP.

ESITO ISTRUTTORIO

Si richiede Parere relativo alla Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997).

Relativamente al progetto di riparazione, restauro e ripristino canonica l'intervento è conforme a quanto disciplinato dal TU della ricostruzione privata, Ordinanza n.130 del 15.12.2022 e dalle norme urbanistiche vigenti.

CON RIFERIMENTO A QUANTO SOPRA MENZIONATO

VISTI gli atti autorizzativi rinvenuti nell'archivio Comunale;

VISTO il raffronto tra il progetto presentato per i lavori di restauro e risanamento conservativo e riparazione, ai sensi dell'ordinanza n.19 del 07/04/2017 e ss. mm. ii. e gli elaborati rinvenuti;

CONSIDERATO che la documentazione tecnica reperita e tutte le integrazioni esaminate, pervenute nella piattaforma Gedisi, **sono sufficienti** per esprimere il parere per la **pratica di Ricostruzione - Prot. n. 12-057001-0000450773-2025**.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER QUANTO DI COMPETENZA ALL'INTERVENTO SOPRA IN OGGETTO, CONDIZIONATO:

a) **AL RISPETTO DELLE SEGUENTI PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE:**

- i prospetti siano intonacati "a mano libera" (secondo la tradizione, cioè senza l'ausilio di sestì);
- si utilizzino, preferibilmente, intonaci privi di frazioni cementizie, e realizzati secondo la tradizione;
- la tinteggiatura dell'intonaco sia realizzata "in pasta" oppure mediante stesura di due mani di colore, la seconda sia diversamente diluita rispetto alla prima in modo da ottenere un effetto vibrante e non piatto;
- i colori siano ad acqua o a calce e NON a silossani o silicati; il RAL, da definire, orientativamente, nelle cromie delle terre che saranno, di volta in volta, concordate con questa Soprintendenza;
- siano replicate e/o realizzate ex novo le "cornici", in intonaco oppure in arenaria o altra pietra locale, lungo le aperture esterne (porte e finestre);
- non si faccia minimante uso della finitura in scorza di pietra né di rivestimenti materiali artificiali che simulano la pietra, né a terra, né sui muri, né sui parapetti, né altrove;
- gli infissi esterni siano in legno completi da eventuali persiane, anch'esse in legno. Il legno delle persiane sia, preferibilmente, a faccia vista; se verniciato, sia con vernici tradizionali e non "plastiche";
- siano mantenuti gli impaginati storici di finestre e porte finestre;
- i parapetti in ferro siano realizzati in ferro martellato, secondo la tradizione; non siano in alluminio;
- il portone d'ingresso sia in legno a doghe, o con eventuali specchiature, a seconda della rappresentatività dei luoghi, secondo la tradizione, oppure completato da un contro-sportello esterno a doghe verticali od orizzontali/specchiature; allo stesso modo si operi in merito sia ad eventuali altre aperture tipo saracinesca da garage;
- le pavimentazioni esterne e i percorsi carrabili siano realizzati esclusivamente con moduli in pietra naturale (no a scorza di pietra, betonelle o altri materiali artificiali) allettata a secco o con materiali tradizionali biologici (no malte cementizie o cemento industriale o simili) ai fini di una maggiore compatibilità paesaggistica ed anche per ragioni di permeabilità dei suoli;

- il tetto sia realizzato in legno e sia rivestito da coppi analoghi a quelli storici; eventuale/i futuro/i camino/i esterno/i non siano prefabbricati ma realizzati in opera secondo la tradizione;
- i moduli fotovoltaici siano integrati (non appoggiati) nelle falde in appositi alloggi; detti moduli siano dello stesso colore delle tegole e abbiano superficie scabra onde evitare riflessi incompatibili al contesto rurale;
- siano messi sottotraccia i cavi degli impianti;
- siano opportunamente occultare opere impiantistiche incompatibili con il volto storico dei luoghi, oppure siano realizzate all'insegna del più avanzato ed elegante design tecnologico;
- si faccia uso di pluviali in rame o alluminio color rame o elementi fittili;
- eventuali riproposizioni di passaggi archivoltati non siano mai in struttura intelaiata, ma corpo dell'arco (piedritti e conci) sia realizzato in conci di pietra locale ed innestato nella struttura;
- in caso di rinvenimenti, anche dubitativamente, di natura archeologica, si prega di avvisare con ogni sollecitudine questo Ufficio ovvero la locale stazione dei Carabinieri;
- In fase di rivestimento esterno (intonaco) predisporre nelle facciate prospettanti sulla pubblica via, in corrispondenza degli spigoli per tutta l'altezza (fino allo sporto di gronda) canaletta sottotraccia in materiale plastico autoestinguente per il passaggio della p.i.;
- **Preventivamente all'avvio dei lavori, la ditta esecutrice dovrà ottenere apposito allaccio (fornitura cantiere) per l'utilizzo della risorsa idrica, unitamente se necessaria, all'autorizzazione di occupazione del suolo pubblico (da richiedere al Comune).**
- **Si dispone altresì obbligatoriamente, essendo l'immobile di cui trattasi in zona rossa che prima dell'inizio di lavori sarà necessario ottenere la prescritta autorizzazione di accesso per tutti gli operatori (progettisti compresi) nel processo di ricostruzione.**
- **Preventivamente alla comunicazione di avvio dei lavori, dovrà essere trasmessa a questo Ente, copia della Notifica Preliminare con indicazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti nel cantiere, completa di Documento di regolarità contributiva, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.**

SI RAPPRESENTA CHE PER LA CANTIERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO SARA' OPPORTUNO CONTATTARE PREVENTIVAMENTE L'UFFICIO TECNICO COMUNALE AL FINE DI ACCERTARE :

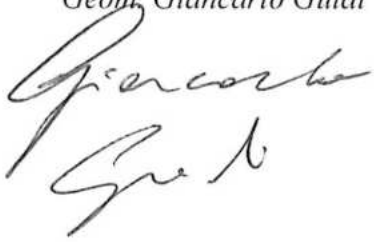
- la completa accessibilità dell'area di lavoro e l'assenza di impedimenti che possano, per qualsiasi motivo, impedire o ritardare il montaggio del cantiere e l'avvio dei lavori;
- la correttezza dei rilievi topografici di progetto e dei conseguenti fili fissi individuati ;
- il posizionamento degli spiccati e l'eventuale area di lavoro , corrispondenti con quanto indicato nel rilievo di progetto e l'eventuali esigenze dell'Amministrazione Pubblica;
- l'assenza di persone, cose o altri elementi di impedimento, in coerenza con quanto rappresentato nel rilievo di progetto.
- eventuale richiesta di occupazione di suolo pubblico.

Per qualsiasi informazioni e/o chiarimento: Geom. Giancarlo Guidi Tel.0746/80435,
giancarlo.guidi@comune.accumoli.ri.it

Cordiali saluti

L'ISTRUTTORE DELLA PRATICA

Geom. Giancarlo Guidi



IL RESPONSABILE DELL'AREA IV

Arch. Dario Secondino





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Roma

Alla Regione Lazio

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
USR Area AAGG – gare e contratti
conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

E pc.

A Comune di Accumoli

comune.accumoli@pec.it

Alla Regione Lazio

Area pianificazione e ricostruzione pubblica
pubblica.ricostruzione@pec.regione.lazio.it

A Sig. Franco Angelucci

c/o Arch. Alfredo Orfei
a.orfei@pec.archrm.it

*risposta al foglio 769858 del 25.07.2025
(ns. prot. 15785 del 28.07.2025)*

Oggetto:

Comune di Accumoli (RI), frazione Grisciano

immobile sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 10 co. 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Dati catastali: Fg. 7 Part. 342

Richiedente: Franco Angelucci

Lavori di miglioramento sismico della canonica della chiesa di Sant'Agata ID9998

Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i

Nulla Osta ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine:

- *vista* l'indizione della Conferenza Regionale Decisoria, prevista in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, convocata in data 7 agosto 2025;
- *esaminata* la documentazione presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla Scrivente mediante il link <https://regionelazio.box.com/v/ANGELUCCI9998>, accessibile con la password: ANGELUCCI;
- *valutato* che l'intervento prevede il miglioramento sismico della canonica della chiesa di Sant'Agata mediante: scucucuc di porzioni murarie; iniezioni consolidanti nelle murature del piano terra e primo; rinforzo con reticolato diffuso di diatoni in fibra di acciaio del paramento esterno delle mura-ture portanti al piano terra e al primo piano; rinforzo con sistema CRM GFRP del paramento interno delle murature portanti della canonica al piano terra e al primo piano e della chiesa da terra fino all'altezza del portale; demolizione del secondo piano e rifacimento in muratura armata; inserimento di cordoli in muratura armata; rinforzo del solaio al piano terra; demolizione e ricostruzione del solaio al primo piano; realizzazione di muri portanti; rifacimento della copertura; demolizione e ricostruzione scala interna;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Palazzo Patrizi Clementi, Via Cavalletti, 2 - 00186 Roma tel. 06.67233002/03

E-mail: sabap-met-rm@cultura.gov.it

PEC: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **autorizza** ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., in quanto le opere in oggetto, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, risultano compatibili con le esigenze di tutela dell'immobile, **nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:**

- a) per lo scuci-cuci si valuti l'impiego di pietre arenarie ben apparecchiate e ammorsate, rinforzate se il caso con barre in acciaio, in luogo dei mattoni pieni;
- b) le operazioni di inserimento del reticolo diffuso con inserimento di diatoni sulle facciate esterne dovrà essere condotto in modo tale da non alterare l'immagine finale della muratura facciavista;
- c) siano impiegate malte compatibili con le caratteristiche fisico-chimiche dei materiali costituenti le murature storiche;
- d) per quanto riguarda l'intervento di consolidamento mediante posa di rete in fibra di vetro e intonaco, dovranno essere condotti saggi preventivi sulle pareti dell'abside della chiesa per verificare l'eventuale presenza di strati sottostanti di intonaci decorati e/o storicizzati. Tali stratigrafie dovranno essere effettuate da restauratore abilitato al settore di competenza e iscritto agli elenchi del Ministero della cultura. Gli esiti delle indagini e le conclusioni conseguenti dovranno essere trasmesse alla Scrivente per le valutazioni di competenza;
- e) sarà cura della direzione lavori tenere informati i funzionari responsabili di zona della Scrivente per quanto riguarda le operazioni salienti da effettuare;
- f) qualsiasi variante dovesse rendersi necessaria durante i lavori, dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Scrivente;
- g) il direttore lavori dovrà essere architetto, in base a quanto disposto dal RD 2537/1925 art. 52.

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

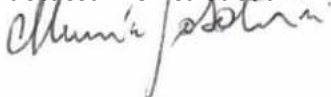
Si resta in attesa di copia della determinazione conclusiva della conferenza di servizi.

Il Funzionario Responsabile

Arch. Daniele Carfagna



dott.ssa Monica Sabatini



p. IL SOPRINTENDENTE
Arch. Lisa Lambusier
Il Funzionario Delegato

Firmato digitalmente da

MILANO VALENTINA

O=MIC

C=IT

DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005
prot. n. 0769793 del 25/07/2025,



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Palazzo Patrizi Clementi, Via Cavalletti, 2 - 00186 Roma tel. 06.67233002/03

E-mail: sabap-met-rm@cultura.gov.it

PEC: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE GENERALE

AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI

Ufficio Speciale Ricostruzione LazioArea Organizzazione Uffici, Sviluppo Socio-Economico
del Territorio, Conferenze di Servizi

Oggetto: Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Accumoli (RI), ID 9998 richiedente Franco Angelucci.

Trasmissione del parere di Screening di incidenza semplificato/Verifica di corrispondenza in materia di Valutazione di Incidenza prot. n. 0808127 del 06/08/2025 (rif. conferenza di servizi interna CSR 117/2025).

Con riferimento alla nota prot. reg. 0732792 del 15/07/2025 con la quale il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato, in modalità videoconferenza, per il giorno 07 agosto 2025 la Conferenza regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), relativamente all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Accumoli (RI), ID 9998 richiedente Franco Angelucci, si trasmette in allegato il parere favorevole di Screening di incidenza semplificato/Verifica di corrispondenza, espresso dall'Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione regionale Programmazione economica, Fondi europei e Patrimonio naturale con prot. n. 0808127 del 06/08/2025 (allegato I).

Per quanto concerne l'autorizzazione sismica per inizio dei lavori si prende atto che la medesima non è richiesta nell'ambito della conferenza in oggetto e pertanto la medesima dovrà essere acquisita, a seguito dell'individuazione della ditta esecutrice, prima dell'inizio dei relativi lavori.

Considerato che a livello regionale l'unico parere da acquisire in sede di conferenza risulta quello di competenza dell'Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione regionale Programmazione economica, Fondi europei e Patrimonio naturale, l'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti non procederà alla predisposizione del parere unico regionale.

IL FUNZIONARIO**Ambra Forconi**

FORCONI AMBRA
2025.09.11 09:44:31
CN=FORCONI AMBRA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

IL DIRETTORE GENERALE**Alessandro Ridolfi**

RIDOLFI ALESSANDRO
2025.09.11 17:02:51
CN=RIDOLFI ALESSANDRO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits



DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITA'

Direzione Generale Area Coordinamento Autorizzazioni,
PNRR e Supporto Investimenti
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione,
Conferenze di Servizi **GR/DG/05**

E p.c.

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
Area Coordinamento Emergenze e Ricostruzione
e Raccordo con uffici regionali **DU/01/00**

Comune di Accumoli
comune.accumoli@pec.it

ALLEGATO_1 REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.U.0808127.06-08-2025

Oggetto: Comune di Accumoli (RI)

Intervento: "Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Accumoli (RI), **ID 9998** richiedente Franco Angelucci.

(rif. conferenza di servizi interna **CSR I 17/2025**)

Pronuncia di Screening di Incidenza Semplificato ai sensi dell'art 5 del DPR 357/97 e s.m.i e della DGR 938/2022

Ns elenco (1026/2025)

Si fa riferimento alla nota acquisita al Prot.n. Prot.n. 771219 del 25/07/2025 con cui la Direzione generale Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, ha indetto la conferenza di servizi interna sull'intervento in oggetto, coinvolgendo la scrivente Area in quanto lo stesso ricade nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga" nonché il territorio del Parco nazionale;

Si prende atto della documentazione pubblicata nel box internet dedicato, tra cui è presente il Modello B relativo all'attivazione dell'istanza di Verifica di Corrispondenza.

Si prende atto, dal punto di vista formale, che nel Modello B viene dichiarato che l'intervento ricade tra quelli compresi in "edilizia libera", essendo un intervento di risanamento e ristrutturazione per lo più di opere interne e del tetto.

Di seguito si comunica l'esito della verifica come da scheda allegata.

Come previsto nelle Linee guida regionali per la valutazione di incidenza (DGR 938/2022, Allegato A, sez. 2.3.2), l'esito della verifica deve essere riportato nell'atto autorizzativo finale di rilascio del titolo abilitativo, quando previsto, come conclusione della procedura di screening di incidenza derivante da pre-valutazione.

AT

BISOGNI FABIO
Il Dirigente
Alc. Bisogni
C.F. BISOGNI FABIO
C.F.T.
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97-VATIT-80143490581



SCHEDA di VERIFICA DI CORRISPONDENZA
(da compilare a carico dell'Autorità competente)

CONFORMITA' DELLA PROPOSTA ALLA CATEGORIA PRE-VALUTATA CAT. I.6

☒ Sì ☐ No

OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI D'OBBLIGO

► CO 4 ☐ Sì ☒ No

► CO 5 ☐ Sì ☒ No

Si prende atto, come evidenziato sopra, che le Co previste non sono state inserite. Tale scelta si ritiene coerente vista la tipologia dell'intervento.

Per tali considerazioni si comunica:

☒ **ESITO POSITIVO** - A seguito della Verifica di Corrispondenza sopra espletata, la proposta presentata dal proponente è conforme a quella pre-valutata nella Determinazione n. G16256 del 23/12/2021: dell'esito di detta verifica è dato atto nell'atto autorizzativo finale e/o nella comunicazione al proponente. L'esito positivo di verifica di corrispondenza assume la valenza di espletamento positivo della procedura di screening di incidenza.

☐ **ESITO NEGATIVO** - A seguito della Verifica di Corrispondenza sopra espletata, non è possibile confermare la coerenza della proposta presentata con quella che è stata pre-valutata nella Determinazione n. G16256 del 23/12/2021 – si comunica al proponente la necessità di attivare una procedura di screening specifico o di valutazione di incidenza appropriata.

Data 05/08/2025

Tecnico che ha valutato l'istanza